

CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

13 DICEMBRE 2022



FRANCESCA PIERLEONI pagina 16



SIRACUSA

La città in festa per santa Lucia

SEBY SPICUGLIA pagina III

PORTOPALO

Vandali danneggiano Frigintini, storia il parco giochi

SERGIO TACCONE pagina VI

VITTORIA

Maxisequestro Gdf a due imprenditori

GIUSEPPE LA LOTA pagina X

MODICA

di un iter a ostacoli

MARIACARMELA TORCHI pagina XII

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEG

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

SICILIA





Siracusa | Ragusa

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 343 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

QUALITÀ DELLA VITA: SVETTA BOLOGNA

Sud in coda, Ragusa prima in Sicilia Caltanissetta contesta la maglia nera

LAURA CURELLA, MILENA DI GIACOMO, GIUSEPPE SCIBETTA pagina 4

LA POLEMICA



La Lega contro la serie in cui crolla il Ponte costruito dalla mafia

CARMEN GRECO pagina 8

Su pos e contante il giudizio dell'Ue

L'attesa. Sulla manovra una frenata su alcune misure potrebbe arrivare alla luce dei rilievi

Bruxelles comunicherà nero su bianco cosa pensa della prima manovra del governo Meloni, a cominciare dalla soglia a 60 euro oltre cui scatta l'obbligo ad accettare i pagamenti con carte. E la premier risponde anche a chi si chiede perché non vengano eliminate le commissioni sulle transazioni con il pos: «Non possiamo farlo perché sarebbe incostituzionale».

PAOLO CAPPELLERI pagina 5

VERTICE VENERDÌ

Ritardi sul Pnrr il governo studia un decreto Asili nido a rischio

CHIARA DE FELICE pagina 5

RFI: "NODO CATANIA", GARA DA 404 MILIONI

Le bugie su caro-voli e continuità «Ora più concorrenza fra vettori»



CATANIA

"Arancia meccanica" nelle strade di Librino «Picchiati e rapinati da un commando»

DISTEFANO IN CRONACA DI CATANIA

CODICE DELLA STRADA

Salvini sulle patenti «Ritirarle a vita se si causano incidenti gravi»

ANGELICA FOLONARI pagina 10

INDIGESTO



Secondo i sondaggi, il domatore di leoni svolge una delle attività più pericolose al Mondo. Ma anche il reporter in Qatar non scherza. Lucilla Masini

GIUSEPPE BIANCA pagina 6

Ragusa

AADTED) 12 DICEMPDE 2021

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



RAGUSA

«Servizio autobotte sospeso durante i giorni festivi» «Affatto, tutto come prima»

Botta e risposta tra i consiglieri m5S Tringali e Firrincieli da un lato e l'assessore Giuffrida dall'altro sui disagi riscontrati domenica scorsa in centro storico.

LAURA CURELLA pag. XI

SANTA LUCIA

Tutte le iniziative in provincia incontro informativo all'Ompa

SERVIZI pag. XIII

MODICA

Le declinazioni del bullismo, Raffa ospitato all'istituto Carlo Amore

MARIACARMELA TORCHI pag. X



VITTORIA

Arrivano gli stipendi revocato lo sciopero degli operatori ecologici

La giornata di protesta era prevista per oggi ma è stata annullata dai sindacati dopo la regolarizzazione della mensilità di novembre da parte della ditta.

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

Sequestro beni per 854 mila euro a 2 vittoriesi

L'indagine. Nel mirino della Guardia di finanza due imprenditori di 43 e 32 anni operanti nel settore abbigliamento Dopo averne costituite di nuove, facevano fallire le proprie società per evitare di pagare debiti ai creditori e al Fisco

Il provvedimento preventivo riguarda immobili oltre alle quote societarie e a un'auto di lusso



Il meccanismo era ormai rodato: fare fallire le proprie società, per evitare di pagare i creditori e il Fisco. E costituirne di nuove, sempre con gli stessi titolari. Un sistema che non è passato inosservato agli inquirenti delle Fiamme gialle del comando provinciale che, infatti, hanno indagato su due imprenditori vittoriesi ottenendo dal Tribunale la possibilità di procedere con un sequestro di beni, nella disponibilità del 43enne e del 32enne, pari a 854mila euro. Il sequestro preventivo riguarda, oltre ai beni immobili, anche quote societarie e veicoli.

GIUSEPPE LA LOTA pag. X



Acate. Perticone: «Un gesto di solidarietà che speriamo serva da esempio per la comunità educante»

Dopo i furti a scuola, la Flc Cgil dona quattro Pc all'istituto Puglisi

MICHELE FARINACCIO

ACATE. Quattro Pc portatili donati al Comprensivo "Capitano Biagio Puglisi" da parte della segretaria generale della Flc Cgil di Ragusa, Graziella Perticone, a nome di tutta l'organizzazione sindacale. A ricevere i notebook il dirigente scolastico, Salvatore Panagia. La donazione nei locali della scuola dove alcuni alunni dell'istituto, diretti dal prof. Francesco Averna, hanno intervistato Perticone per un Podcast per la loro "Radio delle Idee".

«Dopo i numerosi furti delle ultime settimane, in cui sono stati rubati monitor touchscreen e venti notebook - dichiara Graziella Perticone - la Flc C-gil ha ritenuto compiere un gesto che possa servire come esempio per tutta la comunità educante e per tutta la città. Gesti così vili sono sicuramente da condannare: è assolutamente diseducativo privare i bambini e i ragazzi di mezzi ormai fondamentali per l'apprendimento e per lo svolgimento delle attività didattiche. Oltretutto le istituzioni scolastiche sono luoghi in cui dovrebbe essere posta al centro in primis la legalità. E' fondamentale incrementare la nostra presenza nel territorio e quindi da gennaio saremo presenti anche presso la Camera del Lavoro di Acate».



Ragusa, è polemica tra Barone e Comune sull'accesso agli atti legati agli incarichi



LAURA CURELLA

RAGUSA. «Le risposte alla richiesta di accesso agli atti presentata dal consi-gliere Rivillito? Le abbiamo già fornite, in data 18 novembre 2022». La segreteria generale del Comune di Ra-gusa replica alle dichiarazioni di Ciccio Barone sulla mancata chiarezza in merito all'affidamento di incarichi professionali da parte di palazzo dell'Aquila. «Oltre a rappresentare come le determine di conferimento siano regolarmente pubblicate, e quindi accessibili da ogni cittadino mediante l'utilizzo della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, nella nota di risposta viene esplicitata la disponibilità degli Uffici a fornire ulteriore supporto. Questo anche nel presupposto che le richieste di accesso da parte dei consiglieri comunali devono garantire un equilibrato bilanciamento con le esigenze di funzionamento degli uffici e la proporzionalità delle richieste», evidenziano dal Comune. «Relativamente alle motivazioni di individuazione dei beneficiari - termina la nota - si rappresenta infine che le stesse trovano spazio all'interno della parte motiva dei relativi atti».

Parole che non smorzano affatto la polemica. Barone contrattacca: «Al 40esimo giorno senza le risposte richieste ci rivolgeremo alle autorità competenti, il nostro accesso agli atti è ben specifico. Le determine online sono prive del curriculum dei professionisti e non c'è una motivazione a supporto dell'affidamento dell'incarico. O meglio, si legge praticamente sempre la stessa cosa, quasi un copia e incolla. Credo sia molto grave».

«Queste tragedie non dovranno più accadere»

Vittoria. La «prima» del docufilm sui cuginetti La mamma di Alessio e il papà di Simone dicono «Il nostro messaggio è per il rispetto della vita»

La proiezione
oggi al Golden
nell'ambito della
X edizione del
Peace film fest

ALESSIA CATAUDELLA

vittoria, compostezza, dignità, lucida consapevolezza. Quella che una storia così non deve più sentirsi raccontare. Le famiglie di Alessio e Simone D'Antonio, i due inseparabili cugini di undici anni investiti da un suv mentre giocavano sui gradini di casara Vittoria, sentono che parlare della tragedia che li ha travolti non è vano.

Un messaggio che andrà sullo schermo oggi pomeriggio, alle 19,30, al Multisala Golden di Vittoria con la presentazione in anteprima assoluta di "Una vita davanti. Alessio e Simone il sogno spezzato". Un messaggio che hala voce delle famiglie di Alessio e Simone, che lo ribadiscono in ogni contesto. Perché sentono ancora sulla pelle il dramma che li ha consumati da quel maledetto 11 luglio 2019 e vogliono che questa tragedia possa, ora, diventare un monito.

Tony D'Antonio, padre di Simone, ha visto in anteprima qualche minuto del docufilm, non sa se riuscirà ad andare oltre ma è consapevole che quel contributo sarà utile per tante persone. «È un ricordo dedicato ai bambini, non devono più accadere queste cosedice il papà di Simone – avevano una vita davanti. Chi sale in macchina ha

SANTA CROCE: PARLA PAPÀ DAVIDE A OTTO ANNI DALL'OMICIDIO DEL FIGLIO



una grande responsabilità. Vittoria non è una metropoli, è tra le piccole realtà dove vivere la strada è normalità. Vedere giocare all'aperto i bambini è frequente, loro poi erano seduti al marciapiede in una calda sera d'estate. Il nostro messaggio è il rispetto della vita. Guidare sotto l'effetto di sostanze, in modo incontrollato, è da criminali. La vita è bella, ma va rispettata».

Sono ancora parole che parlano al futuro, quelle di Lucia, mamma di Alessio, che ricorda quanto è successo, ancora, nella speranza che non abbia a ripetersi, anche perché ci pensa già il destino a mettersi, spesso impietosamente, nel mezzo.

«Da questa tragedia tutti dovremmo ricavarne un frutto, che è la responsabilità umana - commenta - il docufilm vuole ricordare i bambini e

«Il ricordo di Lorys sempre vivo»

SANTA CROCE. a.c.) Ci sono bambini che restano bimbi per sempre. Tra loro, indimenticato e indimenticabile, Lorys Stival (nella foto). Aveva 8 anni quando la sua vita è stata interrotta, ma la sua luce continua a illuminare il cammino di chi lo ha amato. «Lorys, sei la stella che brilla e brillerà per sempre nel cuore di tutti noi. Riempiendo di luce i nostri giorni! Il papà, il fratellino, i nonni, gli zii, e i parenti tutti lo ricordano con vivo affetto ed immutabile dolore». L'ha fatto scrivere nel manifestino dell'anniversario della sua morte, avvenuta il 29 novembre del 2014, suo papà Davide.

Sarebbe un adolescente Lorys. Una messa per ricordarlo non mancherà mai. Sono meno le persone in chiesa alle celebrazioni, ma è la vita che scorre. «Mi arrivano messaggi che mi confermano che l'affetto di tanti per il mio bambino è sempre forte, ci avvolge - riferisce a «La Sicilia» Davide Stival - anche se le sedie occupate a messa sono meno, il suo ricordo è vivo».

ribadire questo messaggio. Purtroppo è successo. Ma questo ci spinge a lanciare il monito di un futuro più responsabile».

Il docufilm ricostruisce, come i tasselli di un mosaico, le vite di Alessio e Simone, fino ai loro ultimi giorni. Il contributo che sarà presentato oggi nasce dall'esigenza di tenere viva la memoria di Alessio e Simone e provare a dare un senso alla tragedia che li ha colpiti. È realizzato dalla giornalista Rossella Scribano con lo sceneggiatore e regista Andrea Traina. Le musiche sono del compositore Marco Cascone. La presentazione avverrà nell'ambito della X edizione del Vittoria Peace Film Fest, festival che ha come tema il concetto di "pace" in tutte le sue forme, sostenuto dal ministero della Cultura, con il patrocinio del Comune di Vittoria.

Vittoria. La Roma costruzioni eroga novembre ma senza avere ricevuto alcun riscontro dal Comune

Mensilità anticipata, è stato revocato lo sciopero dei netturbini

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Il miracolo di Santa Lucia. Anzi, della Roma costruzioni che, sebbene non abbia ricevuto nessun riscontro da parte dell'ente appaltante, il Comune di Vittoria, ha anticipato ai lavoratori l'intera mensilità di novembre nel rispetto della data di pagamento, fissata per il 15 di dicembre. «A questo punto lo sciopero programmato per oggi si ritiene ingiustificato» sottolinea l'impresa in una nota firmata dal geometra Giuseppe Romano. Nota che segue le dichiarazioni del sindaco Aiello pubblicate domenica riguardo ai rapporti tesi tra Comune e Roma costruzioni. «Facendo seguito alla nota trasmessa dalle organizzazioni sindacali - scrive la Roma costruzioni - alla successiva richiesta di informazioni



Nessuna protesta. E' stato revocato lo sciopero che si sarebbe dovuto tenere oggi da parte dei netturbini.

del gestore inoltrata al Comune di Vittoria e rimasta inevasa, nonché alla conferma della proclamazione dello sciopero da parte dei lavoratori, il gestore, nonostante non abbia ricevuto alcuna notizia dall'ente appaltante, precisa quanto segue. I lavoratori di Vittoria ad oggi hanno ricevuto tutte le retribuzioni maturate e conseguentemente si ritiene ingiustificato il mantenimento dello sciopero nonostante la data di pagamento del mese di novembre scada il 15 dicembre 2022, ossia due giorni dopo lo sciopero, su una questione/problema/asserita inadempienza non ancora maturata: trattasi di sciopero preventivo ingiustificato. Nel clima di silenzio da parte del Comune di Vittoria, il gestore può tra l'altro solo fornire notizie utili in merito alla retribuzione di novembre 2022 e non

anche dicembre 2022: su quest'ultima avrebbe trasmesso le proprie osservazioni se avesse avuto un riscontro dall'ente comunale».

«Pertanto, premesso quanto sopra - è chiarito - la scrivente conferma che il pagamento di novembre 2022 avverrà entro la scadenza contrattualmente prevista precisando che ancora una volta tale sacrificio verrà effettuato attraverso la propria capacità finanziaria al solo fine di tutelare i propri collaboratori e trasmettere serenità per le festività natalizie: nessuna notizia allo stato può essere fornita sulla retribuzione di dicembre 2022 che scadrà, come noto il 15 gennaio 2022».

Dopo la nota dell'impresa le sigle sindacali si sono riunite per decidere la revoca dello sciopero previsto per

VITTORIA: ADDESTRAMENTO SU ANZIANO DISPERSO

La Caruano 107 forma gli operatori

ALESSIA CATAUDELLA

VITTORIA. Una esercitazione di ricerca e soccorso di un anziano disperso. Ha visto impegnato, domenica, il Corpo ausiliario di Protezione civile "G. Caruano" 107 di Vittoria. Sono stati impiegati 4 mezzi e 12 volontari. Parla dell'operazione Giovanni Buonvicino, dirigente della Pc. "È una tappa delle attività della formazione e professionalizzazione dei volontari - spiega - sono pratiche in calendario, questa in particolare è stata affinata nell'ambito della mega esercitazione di Letojanni di inizio novembre, che ha coinvolto le Regioni siciliana e calabra. Abbiamo simulato l'uscita incontrollata di un anziano da una casa di riposo. Una ricerca a pettine appiedati, previa segnalazione, nella riserva naturale del Pino d'Aleppo".

Il nome della "cavia", Costanzo. "Costanzo è il nome fittizio di un nostro amico con cui eravamo d'accor-



do. Tutto simulato, insomma. La squadra Raf, per il primo soccorso, ha accompagnato Costanzo fuori dalla zona impervia - ancora Buonvicino - da anni cerchiamo di portare avanti un progetto per avere una ambulanza fuoristrada, in contesti di questo genere sarebbe l'ideale. Colgo l'occasione per ricordare che domenica saremo in piazza del Popolo per la Giornata del Volontariato".

Ragusa Provincia

Facevano fallire le società senza pagare debiti e Fisco due imprenditori nei guai

L'indagine. Vittoriesi di 43 e 32 anni operanti nel settore abbigliamento si sono visti sequestrare beni (tra cui un'auto di lusso) per 854mila euro

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Dalla vecchia alla nuova società senza cambiare titolari. In politichese diremmo un'operazione "gattopardesca" che avrebbe permesso a due imprenditori vittoriesi (uno di 43 anni e l'altro di 32, operanti nel settore dell'abbigliamento) di fallire senza pagare creditori e fisco: cambiare tutto senza cambiare nulla. I Comuni iblei interessati sono 3: Vittoria, sede del punto vendita, Comiso e Ragusa, luogo dove sono stati sequestrati i beni. L'artifizio fallimentare e contabile, consistente nel trasferimento di beni da una vecchia società a una nuova società di proprietà degli stessi "falliti", è stato bloccato dai militari del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Ragusa, coordinati dalla locale Procura della Repubblica. Indagini che hanno trovato riscontro positivo nella decisione del giudice per le indagini preliminare del Tribunale di Ragusa, il quale ha firmato l'esecuzione di una ordinanza applicativa della misura cautelare reale del sequestro preventivo in forma diretta e per equivalente fino alla concorrenza della somma di 853.933 euro. La complessa indagine di polizia economico-finanziaria condotta dalla Gdf mira al contrasto dei reati fallimentari ed autoriciclaggio. All'atto del fallimento il volume d'affare della società era di circa 2 milioni di euro.

Attenzione, siamo ancora nella fase delle indagini preliminari e il provvedimento cautelare si basa su imputazioni provvisorie, supportate da gravi indizi di colpevolezza, che dovranno comunque trovare riscontro in dibattimento e nei successivi gradi di giudizio, nel rispetto, pertanto, della presunzione di innocenza. E' la stessa Guardia di finanza di Ragusa che sottolinea il dettaglio di cui sopra, che non è di poco conto.

Le indagini del Nucleo di polizia economico-finanziaria e dalla Procura sono finalizzate ad accertare la sussistenza di responsabilità penali in ordine alla dichiarazione di fallimento di una società operante nel settore del commercio di accessori e capi di abbigliamento. I finanzieri hanno spulciato i libri contabili relativi ai rapporti conifornitori e con altre imprese operanti nel medesimo comparto.

Gli accertamenti svolti hanno consentito di evidenziare l'occultamento e la distrazione di beni della società fallita, grazie ad una serie di operazioni fittizie finalizzate al depauperamento del patrimonio aziendale e successivo reimpiego delle risorse in una nuova società costituita ad hoc nella cosiddetta fase pre-fallimentare dagli stessi imprenditori indagati.

Al termine delle attività, oltre al blocco preventivo dei conti correnti



Certosina l'attività di indagine condotta dalle Fiamme gialle di Ragusa

in uso agli indagati, sono stati sottoposti al vincolo del sequestro beni immobili, quote societarie e veicoli, tra cui un'autovettura di lusso. L'operazione di polizia economico-finanziaria svolta dal Corpo si inquadra nella costante azione di contrasto alle diverse forme di criminalità economica, nella prospettiva di assicurare all'Erario e ai creditori, anche attraverso il sequestro eseguito, il soddisfacimento delle legittime pretese creditorie, la tutela delle regole di concorrenza di mercato ed il ripristino della legalità.

Le Fiamme gialle, nel contesto delle indagini relative a presunti reati fiscali, hanno controllato anche la caratura giudiziaria dei soggetti indagati che sono complessivamente 3. Solo due però sono stati i destinatari del sequestro preventivo. Nessun precedente nell'ambito della gestione societaria, ma nel casellario giudiziario risultano reati commessi contro il patrimonio, la persona e violenza privata. Reati dei quali non si sa se sono arrivati alla sentenza di assoluzione o di condanna.

Nel caso le attuali indagini dovessero accertare la responsabilità penale in merito alla bancarotta fittizia, dal sequestro preventivo si passerebbe alla confisca dei beni che, come detto, consistono in immobili, quote societarie e veicoli, tra cui un'autovettura di lusso.

L'ultimo intervento della Gdf di Ragusa in merito a reati fiscali, risale al settembre scorso. Da un'azienda sull'orlo del fallimento i beni andavano a beneficio di altre che invece scoppiavano di salute. Quattro aziende tutte intestate a un titolare che operava a Niscemi. Valore stimato della truffa nell'arco di 3 anni, un milione e mezzo di euro.